



DETERMINA 4577 DEL 03/10/2025

OGGETTO: FORNITURA MONITOR TOSHIBA UV33 DETERMINA A CONTRARRE E DI AGGIUDICAZIONE ALLA DITTA RINNOVABILITA SRL CIG B6D5EA258B.

IL DIRIGENTE DIREZIONE SUAP E SUEP

Premesso che:

- gli artt. 62, comma 1, e 50, comma 1, del D.Lgs 36/2023 prevedono che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente, anche senza consultazione di più operatori economici, all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a € 140.000,00 e di lavori di importo inferiore a € 150.000,00, attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza, come previsto dall'art. 25 del suddetto D.Lgs. 36/2023;
- l'art. 25, comma 2, stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;
- l'art. 1, comma 512, della L. n. 208/2015 (modificato dall'art.1, comma 419, legge n.232 del 2016) prevede che, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti;
- si rende urgente e necessario acquistare un monitor Toshiba UV33 e relativa staffa per le esigenze dell'ufficio SUAP E SUEP al fine di mantenere il regolare flusso di lavoro.

Ai sensi dell'art. 50 – comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 si intende procedere tramite un ordine diretto sulla piattaforma MEPA;

Dato atto che è stata effettuata la valutazione preliminare in merito all'esistenza dei rischi derivanti da interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto;

Considerato che non sono rilevabili rischi derivanti da interferenze delle



attività connesse all'esecuzione dell'appalto per i quali è necessario redigere il DUVRI pur non sussistendo costi per la sicurezza;

Vista la deliberazione n. 86 del 19 dicembre 2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio comunale ha proceduto all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025-2027, nonché la deliberazione di Giunta comunale n. 5 del 9 gennaio 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2025-2027;

Verificata la coerenza di tale spesa rispetto alle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del decreto legislativo n. 267/2000, in particolare per quanto attiene al rispetto del requisito del saldo non negativo ed alla possibilità di effettivo pagamento.

Viste le circolari AGID n. 3 del 6 dicembre 2016, 4 del 15 dicembre 2016 e n. 1 del 14 giugno 2019 e dato atto che l'acquisto di cui trattasi non è in contrasto con i principi generali definiti nelle circolari stesse;

Preso atto che l'operatore economico sopra menzionato ha presentato l'autocertificazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V (artt. da 94 e 95) del D.Lgs n.36/2003

Dato atto che, ai sensi del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 - articolo 14 commi 2 e 3, il sottoscritto Dirigente dichiara di non aver stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità con l'operatore economico affidatario del presente provvedimento;

Considerato che:

Visti:

- il decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36;
- il decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.;
- il regolamento per la disciplina dei contratti;
- il regolamento di contabilità;
- la legge 30 dicembre 2024 n. 207 (Legge di Bilancio 2025);

DETERMINA

1. per i motivi indicati in premessa, di provvedere all'espletamento di un Ordine Diretto di Acquisto (ODA) sul MEPA e all'affidamento diretto alla ditta RINNOVABILITA SRL ai sensi degli artt. 62, comma 1, e 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs 36/2023, della fornitura installazione monitor Toshiba UV33 e relativa staffa verso il corrispettivo di



Euro 799,00 + Euro 175,78 di IVA 22%.

2. di imputare la spesa complessiva di Euro 974,78 al cap. 440/52 del Bilancio 2025 come da lettera di assegnazione fondi della direzione ICT e Transizione Digitale PG 300180 del 13.08.2025 allegata al presente provvedimento e come stanziato con delibera di Consiglio n. 33 del 10/07/2025, CDI 97.0.161.
3. di attestare, ai sensi dell'art. 26 della legge 488/99 e ss.mm.ii. che il presente provvedimento soddisfa le condizioni ivi previste, in quanto non risultano in essere convenzioni Consip;
4. di individuare nel sottoscritto Arch. Alban Andrea il responsabile unico del progetto (RUP) ai sensi dell'art.15 del D.lgs 36/2023;
5. di individuare nel Arch. Alban Andrea il direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 114 Allegato II.14 – artt. 31 e 32 del D.Lgs. 36/2023;
di dare atto che si procederà al controllo a campione, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023, dei requisiti di ordine generale e speciale di cui al Titolo IV della Parte V, Capo II e Capo III del medesimo D.Lgs. n. 36/2023, secondo le modalità indicate dalla circolare comunale n. 11 del 25 marzo 2024;
7. di dare atto che il presente provvedimento ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria resa ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.LGS. 267/2000;
8. di disporre la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio ai fini della generale conoscenza ed, inoltre, di adempiere con l'esecutività della determina agli obblighi di pubblicazione sul portale dei dati previsti dall'art. 37 del D.lgs 33 del 14 marzo 2013 e dall'art. 1 co.32 della legge 190/2012;
9. contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971, n° 1199, da parte di qualsiasi soggetto pubblico o privato ne abbia interesse.

Firmato digitalmente da:
Il Dirigente
ANDREA ALBAN